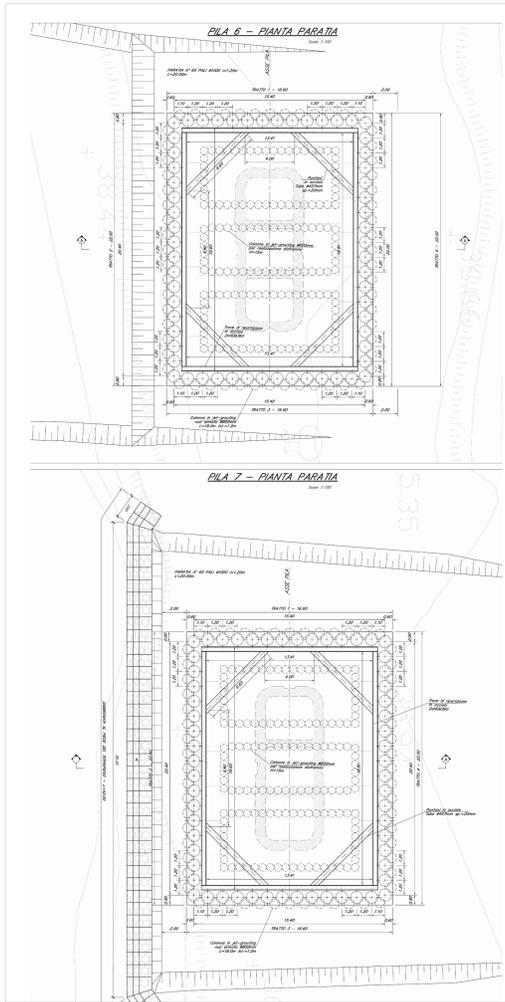
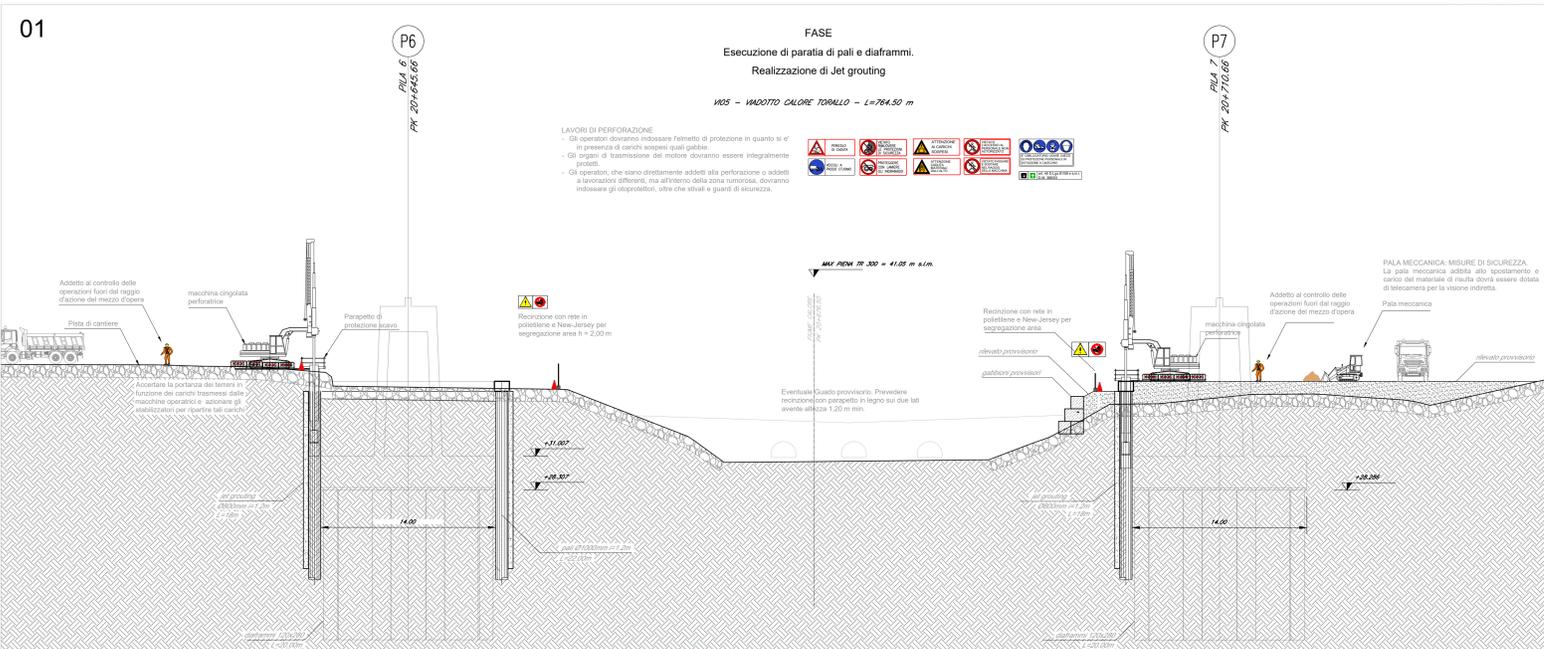
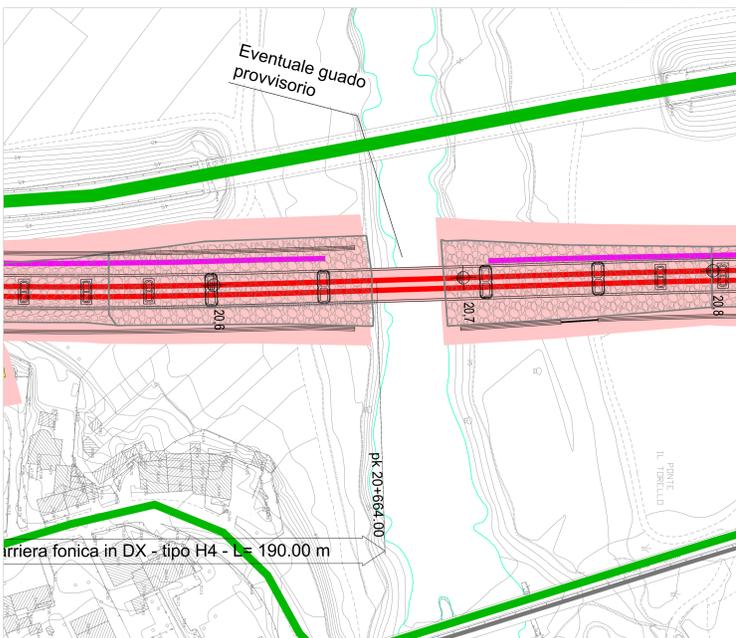


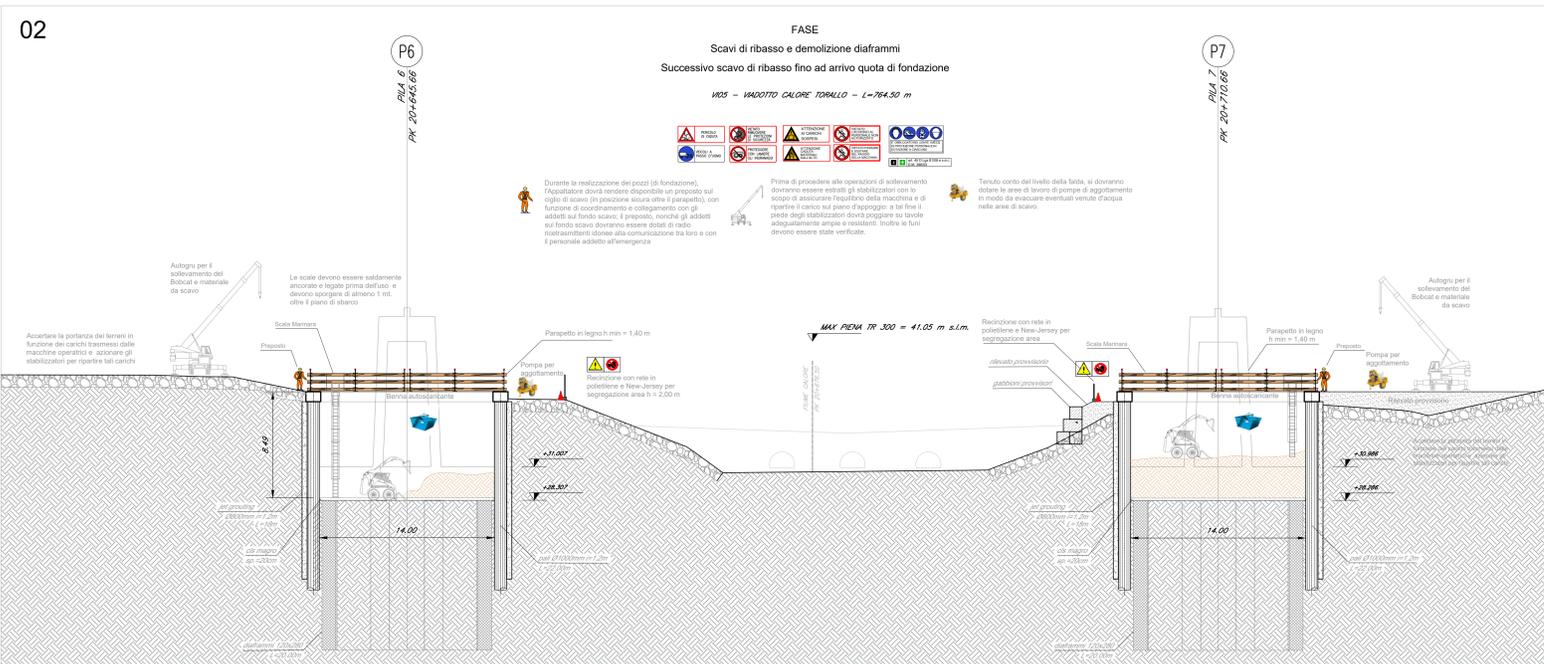
Scala 1:200



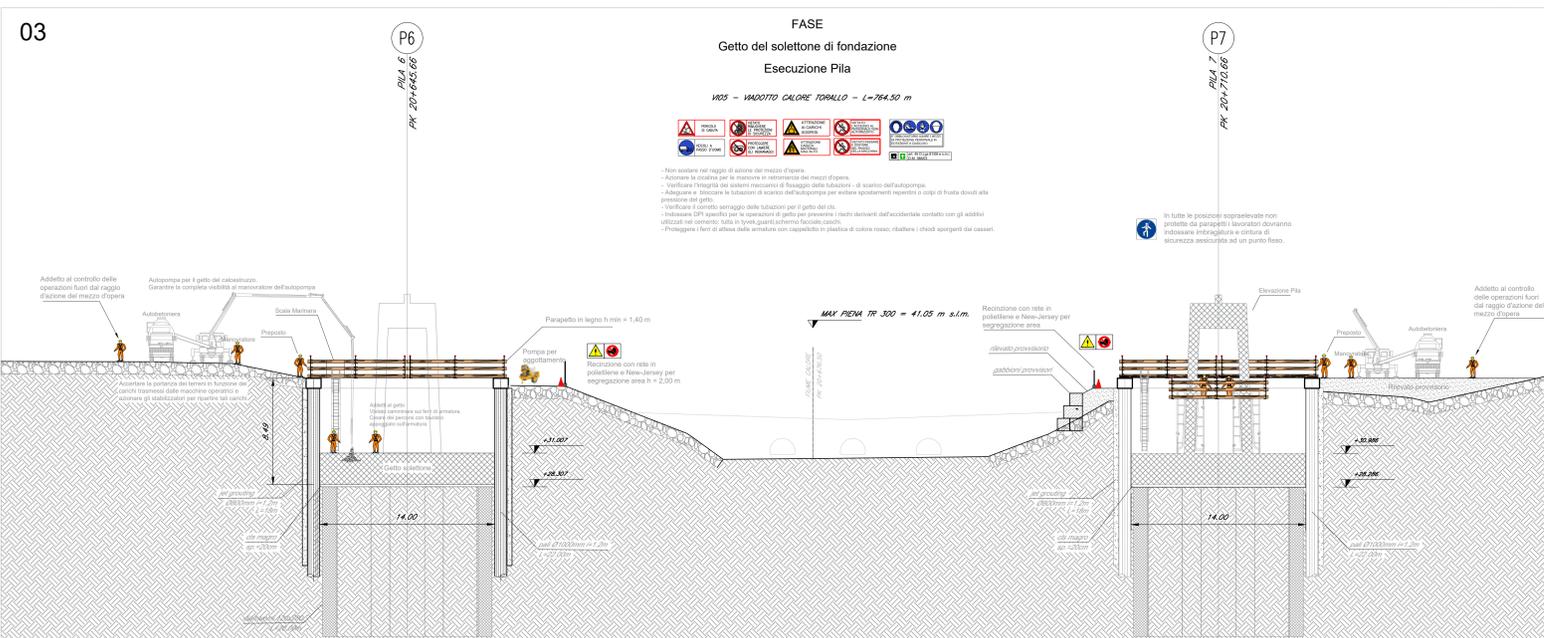
Scala 1:1000



Scala 1:200



Scala 1:200



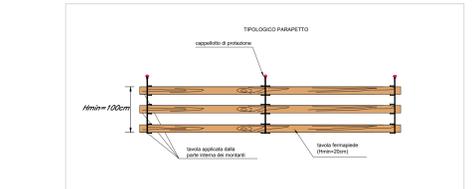
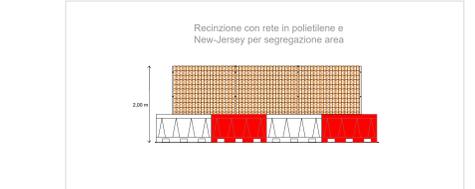
Scala 1:200

SCAVI DI SBANCAMENTO

- Delimitare la zona interessata.
- Consentire l'accesso solo al personale interessato alle lavorazioni.
- Non depositare materiale sul ciglio di scavo.
- Tutto le zone prospicienti il vuoto con dislivello superiore a mt. 1,5 devono essere protette con parapetto.
- Il dislivello delle rampe di accesso dei mezzi di cantiere non deve essere eccessivo.
- Ridurre il più possibile il tempo d'esposizione alle vibrazioni attuando turni di lavoro di breve durata.

ESECUZIONE DEI DIAFRAMMI

- Delimitare la zona interessata.
- Consentire l'accesso solo al personale interessato alle lavorazioni.
- Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche o sporgenze.
- Studiare i percorsi che rendano sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici
- La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile.
- Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario con parapetti
- Impedire, per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnata la viabilità principale.
- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.
- Prevedere percorsi stabili.
- Verificare che i cavi non siano posati in terra (privi di protezione meccanica) e che non siano di intralcio ai mezzi.
- Tenersi a distanza di sicurezza e allontanare il personale non addetto.
- Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche o sporgenze.



Per specifiche di maggiore dettaglio, oltre al presente documento, confronta il Volume I - Capitolo 3.7 - INTERVENTO I\_08 - Ponti di attraversamento idraulico, viadotti, ponti stradali e cavalcavia

Per la FASE posa impalcati confronta lo Schematico Ponti e Viadotti IF26.1.2.E.ZZ.PU.SZ.00.0.2.017.C

COMMITTENTE: **RFI** INFRASTRUTTURE FERROVIARIE ITALIANE GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE: **PIZZAROTTI**, **Ghella**, **ITINERA**, **SALCEP**, **JEdS INFRASTRUTTURE**

PROGETTAZIONE: **GEO DATA ENGINEERING**, **INTEGRA**, **RI R**

IL RESPONSABILE DEI LAVORI (ai sensi del D.Lgs. 81/2008): Ing. Nestlé Benavides

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI  
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO  
IL LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO - VITULANO  
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO SCHEMATICO V05 - VIADOTTO CALORE

APPALTATORE: **RFI** INFRASTRUTTURE FERROVIARIE ITALIANE

IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE in materia di sicurezza (ai sensi del D.Lgs. 81/2008): Ing. Gian Paolo Vassallo

COMMESSA: **IF26.1.2.E.ZZ.PU.SZ.00.0.2.025.B**

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione	S. Pagnone	2009/03/09	S. Carlo Basso	2009/03/09	F. Grassi	2009/03/09	Ing. Gian Paolo VASSALLO
B		S. Pagnone	16/09/2020	S. Carlo Basso	16/09/2020	F. Grassi	16/09/2020	

File: IF26.1.2.E.ZZ.PU.SZ.00.0.2.025.B n. Elab. -